

BOZZA DI DOCUMENTO COSTITUTIVO  
DEI  
COMITATI DI SOSTEGNO ALLA RIVOLUZIONE PERUVIANA

- proposta dal nucleo promotore -

- 1- La Rivoluzione Peruviana, diretta dal Partito Comunista del Perù, ha come obiettivo finale instaurare il socialismo in Perù, cioè la dittatura del proletariato e marciare verso la società senza classi: il comunismo. Nella sua tappa attuale, la Rivoluzione Peruviana si sviluppa come rivoluzione di nuova democrazia, di dittatura congiunta delle classi rivoluzionarie, basata fundamentalmente sull'alleanza operai contadini, sotto la direzione del proletariato. La sua tappa seguente sarà la dittatura del proletariato.
- 2- Attualmente si assiste in Perù allo scontro che vede da un lato il governo reazionario di Garcia, espressione attuale dello Stato peruviano, dittatura di classi reazionarie, rappresentante degli interessi dell'imperialismo - principalmente USA, della grande borghesia, dei latifondisti feudali che per perpetuare l'attuale situazione, che per il popolo peruviano significa fame, miseria, sfruttamento, oppressione sociale e nazionale, sviluppa una guerra controrivoluzionaria, fatta di massacri di contadini fino al genocidio, eccidi nelle carceri, torture, sparizioni, repressione delle pur minime lotte sindacali, delle libertà di stampa, riunione e associazione, nel quadro di uno stato di emergenza e di una 'mano libera' alle FFAA reazionarie in due terzi del paese; dall'altro, la guerra popolare di lunga durata, guidata dal PCP, che ha avviato la formazione della nuova repubblica degli operai e dei contadini; basata su centinaia di Comitati popolari, Basi d'appoggio in due terzi del paese, su un sempre più forte Esercito Guerriero Popolare che nell'arco di 6 anni si è forgiato in 30.000 azioni combattenti e che incorpora in maniera crescente le masse popolari, specialmente contadini poveri; intorno a questi si sviluppano gli organismi del fronte unito nelle campagne come nelle città e il sostegno internazionale dei comitati di solidarietà e delle organizzazioni rivoluzionarie coerentemente internazionaliste.
- 3- Se l'imperialismo USA, URSS, Europeo, i partiti borghesi, le forze riformiste e piccolo borghesi si schierano in forme aperte o mascherate con il regime di Garcia e con lo Stato reazionario peruviano, perchè temono l'avanzata in Perù, in America Latina e ovunque esistono popoli oppressi dall'imperialismo, di una rivoluzione fondata sulla guerra di popolo, che conti sulle sue forze senza appoggiarsi ad alcun imperialismo, e che punti ad un'autentica liberazione delle masse operaie e contadine, oltre i limiti della democrazia formale e dell'indipendenza nazionale apparente; gli operai, le masse popolari, i nemici di ogni imperialismo e della reazione devono schierarsi dalla parte della rivoluzione peruviana, come parte integrante del movimento di liberazione dei popoli dall'oppressione imperialista e come componente del processo rivoluzionario mondiale.
- 4- La Rivoluzione Peruviana costituisce una parte significativa dello scontro che oppone a livello mondiale la rivoluzione ai preparativi bellici delle borghesie imperialiste, USA, URSS, Europa e i loro alleati nei due blocchi, per questo necessita il sostegno di tutti coloro che lottano in ogni paese contro la guerra imperialista.
- 5- L'imperialismo italiano, i partiti governativi e di opposizione che nei suoi interessi di fondo si riconoscono, sono tra i principali sostenitori sul piano politico, economico, diplomatico e militare del governo Garcia e dello Stato reazionario peruviano, e, attraverso i mass-media da esso controllati, sviluppano una campagna sistematica di disinformazione e calunnia, o in altri casi di cancellazione con il silenzio, contro la Guerra Popolare in Perù, contro il Partito Comunista del Perù che la guida, volta ad oscurare tra i proletari e le masse popolari italiane l'ideologia, il programma, i successi della Guerra Popolare e a nascondere i crimini efferati della reazione. Questa attività è parte integrante della attività politico-ideologica da essi svolta per cancellare e sconfiggere la teoria rivoluzionaria, l'ideologia comunista, il movimento rivoluzionario del proletariato e dei popoli oppressi.
- 6- Il Comitato di Sostegno alla Rivoluzione Peruviana ha lo scopo di sviluppare su scala nazionale e in maniera sistematica la denuncia e la controinformazione, l'informazione diretta sulla guerra popolare e sulla situazione peruviana.

Questo sarà fatto con la pubblicazione di un Bollettino trimestrale e con dossier e altri materiali di contro stampa, utilizzando le fonti dirette della Rivoluzione Peruviana e dei suoi sostenitori.

Un ruolo particolare assolve la pubblicazione degli scritti teorici e politici del PCP, per la conoscenza corretta dell'ideologia, del programma, della linea politica della forza che costituisce l'avanguardia organizzata del proletariato e del popolo peruviano.

7- Il Comitato di sostegno si assume il compito di organizzare iniziative di protesta e di lotta, promuovendo forme di mobilitazione di massa, contro lo Stato reazionario peruviano e il ruolo di sostegno ad esso dell'imperialismo USA, URSS ed Europeo.

In particolare svilupperà la sua azione contro la presenza politica, economica, diplomatica e culturale dello Stato peruviano nel nostro paese, smascherando gli anelli del legame tra borghesia imperialista italiana, il suo Stato e i suoi governi, e lo Stato del capitalismo burocratico e del latifondismo feudale in Perù.

8- Il CSRP parteciperà a tutte le mobilitazioni antimperialiste e alle lotte proletarie, come pure interverrà negli organismi di solidarietà internazionale per svolgere un ruolo volto all'avanzamento della chiarezza politica, strategica e tattica sulle questioni che emergono dall'esperienza della rivoluzione peruviana che hanno un valore generale.

9- Il CSRP si collega agli organismi di solidarietà internazionale con la Guerra Popolare in Perù esistenti in altri paesi per contribuire allo sviluppo e all'aiuto materiale della rivoluzione peruviana.

10- Possono aderire al CSRP tutti coloro che condividono il documento costitutivo, e partecipano all'attività pratica e contribuiscono al finanziamento dell'attività. Ove aderiscono gruppi organizzati, questi devono nominare i compagni che svolgono un'attività stabile con il comitato.

II- L'attività di promozione dei Comitati viene assolta attualmente dal Nucleo Promotore che sviluppa la discussione su questo documento, raccoglie le adesioni, promuove iniziative di informazione e mobilitazione, fino alla formazione di un Comitato Nazionale a cui facciano capo i Comitati locali, da creare con la convocazione di una Assemblea Nazionale entro il giugno '87.

COMITATO DI SOSTEGNO ALLA RIVOLUZIONE PERUVIANA  
(Nucleo promotore)

Ottobre 1986

SCRIVERE A : MATERIALI CP 2290 TA/5  
74100 TARANTO